



OPERE PER LA MANUTENZIONE DEGLI
 APPARECCHI TECNOLOGICI DEGLI EDIFICI DI
 COMPETENZA PROVINCIALE

(Art. 105 DPR 207/2010)

Importo dei lavori	€. 77.500,00
Di cui non soggette a ribasso:	
per spesa mano d'opera	€. 14.790,26
per oneri della sicurezza	€. 2.712,00
Somme a disposizione dell'Amm.ne	€. 22.500,00
Importo complessivo del progetto	€.100.000,00

Provincia Regionale di Caltanissetta
 Area Tecnica-Settore 8°

Parere di validazione

N°/U.T

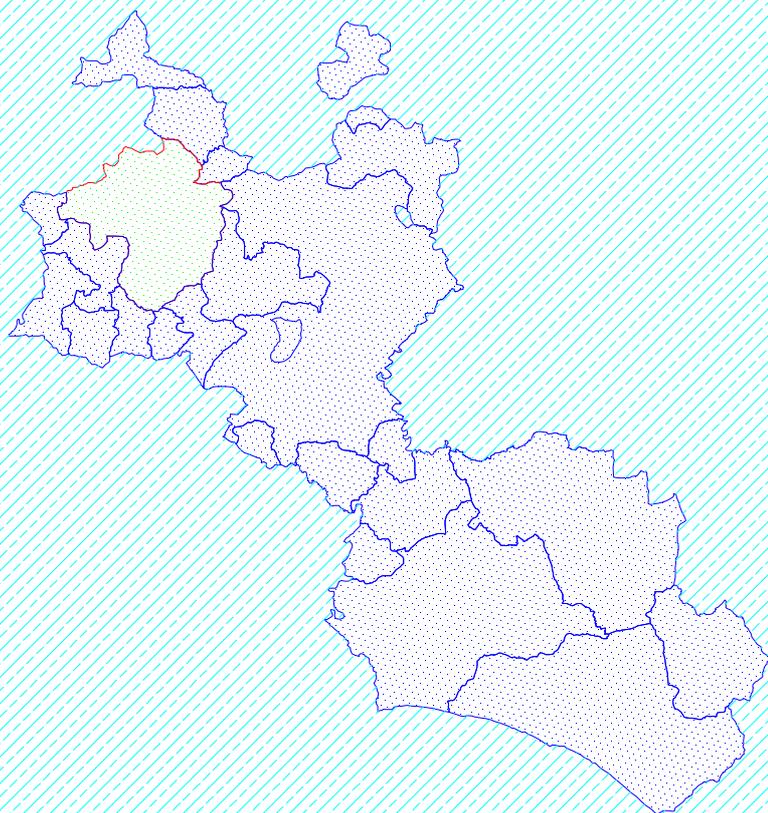
Visto il parere tecnico di cui all'art. 5 della L.R. 12/2011 del 05/10/2011.

Visto il rapporto di verifica di cui all'art. 45 del D.P.R. 207/2010 del 05/10/2011.

Si esprime parere di validazione favorevole ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010.

Caltanissetta li, 18/10/2011

Il Responsabile Unico del Procedimento
 F.to Dott. Ing. G. Tomasella



ALLEGATI

- Relazione
- Computo metrico estimativo
- Capitolato speciale d'appalto
- Analisi dei prezzi
- Elenco prezzi
- Stralcio del Capitolato Tecnico
- Schema di contratto
- DUVRI
- Computo della mano d'opera

Caltanissetta 05/10/2011

Il Responsabile del Procedimento
 F.to Dott. Ing. G. Tomasella

Il Progettista
 F.to P.E. G. Sammartino

Il Collaboratore
 F.to Geom. G. Ponticello

Il Dirigente
 F.to Dott. Ing. G. Tomasella

Allegato "F"

DOCUMENTO UNICO

DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

DI INTERFERENZA

(Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e

Misure adottate per eliminare le interferenze

DUVRI generale della gara per l'esecuzione di Lavori per la manutenzione degli impianti tecnologici degli edifici di competenza Provinciale

(Art. 105 DPR 207/2010)

INDICE

Premessa.....	PAG.3
Finalità e scopo del documento	PAG.3
Articolazione e gestione del documento	PAG.3
Criteri e metodologia seguiti	PAG.4
Normativa di riferimento	PAG.5
Dati identificativi della stazione appaltante	PAG.5
Organizzazione della sicurezza	PAG.5
Oggetto della gara d'appalto	PAG.5
Dati identificativi dell'Appaltatore	PAG.7
Informazioni e disposizioni generali dell'appalto	PAG.8
Descrizione sommaria dell'attività oggetto dell'appalto	PAG.8
Fasi lavorative ed identificazione dei rischi	PAG.8
Gestione dei rischi	PAG.13
Verbale di sopralluogo Allegato "A".....	Pag.15

Premessa

Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forti responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore.

Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Ente (sia dipendenti che esterni, Ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

Finalità e scopo del documento

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovino a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

L'attuazione di procedure di coordinamento, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l'Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti, prioritariamente, i contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione dei rischi atti a ridurre le interferenze tra i soggetti che operano nei medesimi luoghi di lavoro.

Articolazione e gestione del documento

Il presente documento unico di valutazione dei rischi è finalizzato oltre che all'individuazione delle misure di prevenzione e più in generale alla organizzazione del sistema di prevenzione aziendale, soprattutto all'individuazione delle misure atte ad eliminare le interferenze (così come previsto dall'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

In ordine a quanto affermato ed a quanto stabilito dalle norme, il presente documento, inteso nella sua parte più sostanziale, si compone di:

- Una PARTE INTRODUTTIVA che presenta i contenuti del Documento, i criteri di elaborazione e tutto quanto serve a comprenderne la struttura e la finalità.
- Una PARTE RAPPRESENTATIVA DELL'AZIENDA (Committente ed Appaltatrice) nel senso più ampio del termine, che ne descrive gli aspetti organizzativi generali. Una seconda parte, dedicata alla sede oggetto dell'appalto, ne descrive l'organizzazione nella sua globalità, le funzioni aziendali, i riferimenti ai regolamenti interni che promuovono le azioni di prevenzione e la descrizione delle politiche generali per la prevenzione dei rischi nell'Azienda stessa.
- Una PARTE VALUTATIVA che identifica i fattori rischio da interferenze, in essa vengono altresì individuati i lavoratori esposti e riportate tutte le informazioni che consentono di:
 1. Redigere un cronoprogramma delle attività;
 2. Individuare le aree di interferenza;
 3. Individuare le misure di prevenzione e di protezione dai rischi dovute alle interferenze;
 4. Predisporre un piano indicativo relativo ai costi per la sicurezza (costi preventivati affinché le misure previste siano messe in atto in maniera efficace).

Il documento unico di valutazione del rischio non è da considerarsi un documento statico, ma bensì sostanzialmente dinamico, in quanto necessita di aggiornamenti in caso di appalti, subappalti, "fornitura e posa in opera intervenuti successivamente o in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità operative di realizzazione dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso di esecuzione".

L'obiettivo di pianificazione della sicurezza a carico del Committente non è relativo ai soli appalti "interni", ma anche nel caso di affidamento dei lavori o servizi rientranti "nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda".

Criteri e metodologia seguiti

Il presente documento è stato redatto ai fini di quanto disposto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Esso costituisce il risultato della valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi da interferenza, e stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Alla definizione di dette misure si è pervenuti attraverso un processo di valutazione che si è svolto secondo le seguenti fasi:

1. **Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.** La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle Imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il Committente è obbligato ad effettuare, si esplica con il richiedere e controllare che gli Appaltatori e Subappaltatori fossero in possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di Commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la documentazione relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ecc...
2. **Comunicazione di dettagliate comunicazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.** Nel documento, denominato "Fascicolo sicurezza degli appalti" (Allegato1), vengono riportati:
 - La valutazione dei rischi per i luoghi di lavoro del committente
 - Le misure di prevenzione adottate
 - Le misure stabilite per la gestione delle emergenze
 - Le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.
3. **Cooperazione con gli Appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.**
4. **Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori attraverso lo scambio di informazioni reciproche.** Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornirà, oltre alle informazioni inerenti le misure di prevenzione e protezione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori per l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto (allegato al presente documento). Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettueranno sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di effettuare un'opera di informazione reciproca al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Ditta appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione da parte del Committente.

5. **Elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze.**

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei rischi, il committente ha redatto il presente documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI), in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- Luoghi ed attività svolte dal committente nella sede oggetto d'appalto
- Attività svolte dall'appaltatore
- Rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- Misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto d'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.



Normativa di riferimento

- Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e della sicurezza nei luoghi di lavoro).
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs 81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. S., n. 1 L. n. 123/2007; art. 7 D.Lgs. n. 626/1994 modificato dalla L. n. 123/2007).
- D.Lgs. 106/2009 art. 16 Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Dati identificativi della stazione appaltante

Azienda	Provincia Regionale di Caltanissetta		
Indirizzo Sede legale	INDIRIZZO	CITTA' - C.A.P.	PROVINCIA
	Viale Regina Margherita,28	Caltanissetta 93100	CL
Telefono	RIF. TELEFONICO	FAX	
	0934 534111	0934 583633	
Organo di Vertice	Presidenza		

Organizzazione della sicurezza

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di lavoro	
Direttori di Settore	
R.S.P.P.	
Medici Competenti	

Oggetto della gara d'appalto

RIF. CONTRATTO/ORDINE	OGGETTO APPALTO	DATA STIPULA	DITTA/E APPALTATRICE/I	DURATA
Bando di gara	LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI EDIFICI DI COMPETENZA PROVINCIALE. (Art. 105 DPR 207/2010)			

Regole generali per il coordinamento e la cooperazione nelle fasi lavorative

Coordinamento delle fasi lavorative

Soggetti incaricati al coordinamento e alla cooperazione

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro Committente sarà di fatto svolto da un Responsabile da Esso indicato che gestisce tecnicamente l'appalto/contratto d'opera. Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione, il Dirigente, i lavoratori del plesso interessato ai lavori presso il quale verrà svolta l'attività, in base alle specifiche competenze.

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro dell'Impresa appaltatrice sarà di fatto svolto dal Responsabile indicato dallo stesso che gestisce tecnicamente l'appalto/contratto d'opera. Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione, il Dirigente, i lavoratori impiegati nell'attività, in base alle specifiche competenze.

Gestione delle attività lavorative

Si stabilisce che:

- Non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi interessati dai lavori, da parte dell'Impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta autorizzazione da parte del Responsabile incaricato dal Committente (R.U.P.), per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento;
- Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori;
- Il responsabile incaricato dal Committente e il responsabile incaricato dalla Ditta appaltatrice per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interrompere i lavori, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni

Il coordinamento svolto dai soggetti citati avviene tramite la predisposizione di regole e l'indicazione, sia nel momento di stesura e formulazione del contratto, sia nella valutazione tecnica e di sicurezza, dei lavori/servizi da eseguire. L'ufficializzazione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi specifici e delle modalità organizzative interne rappresenta un momento di rilievo ai fini della sicurezza da realizzarsi prima dell'inizio dei lavori mediante riunione preliminare presso la sede del Committente; seguiranno incontri specifici per la messa a punto di eventuali interventi organizzativi tra i responsabili incaricati, i lavoratori, ed il R.S.P.P. del Committente e dell'Impresa appaltatrice.

Tali incontri possono essere identificati come:

- Riunioni periodiche tra i responsabili e i vari soggetti invitati a partecipare;
- Riunioni periodiche tra i responsabili dei S.P.P. per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza;
- Riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- Comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di emergenza).

I rapporti tra il Committente e l'Impresa appaltatrice dovranno essere impostati sulla massima collaborazione; ogni eventuale necessità operativa dovrà essere preventivamente richiesta dall'impresa appaltatrice al Committente o suo incaricato (Preposto o RSPP) il quale provvederà ad organizzare una riunione di coordinamento per stabilire una soluzione comunemente concordata.

Eventuali imprevisti che possano modificare le procedure di lavoro e quindi la organizzazione del lavoro, dovranno essere comunemente discussi in una riunione di coordinamento e indicati sul presente documento.

L'impresa appaltatrice dovrà garantire la partecipazione a tale riunione del suo Responsabile.

Nei rapporti sia il Committente che l'Impresa appaltatrice dovranno garantire che in ogni momento siano disponibili presso i luoghi dell'intervento un responsabile tecnico avente il potere di modificare in ogni momento l'organizzazione del lavoro per particolari esigenze che si rendessero necessarie (liberazione di spazi utilizzabili quali luoghi sicuri per la raccolta di persone in caso di emergenza, collaborazioni con organizzazioni di soccorso e vigilanza sanitaria, pubblica sicurezza e quant'altro).

Per i soggetti incaricati della gestione del coordinamento e cooperazione la sottoscrizione del presente documento è da considerarsi come nomina ed accettazione dell'incarico.

Violazione della misure prescritte

Il responsabile incaricato dal Committente potrà adottare i seguenti provvedimenti se ritenuti necessari in considerazione della gravità delle violazioni e del numero delle stesse:

- Contestazione;
- Richiamo scritto;
- Allontanamento di personale;
- Allontanamento del rappresentante dell'Impresa;
- Sospensione dei lavori;
- Ripresa dei lavori;
- Applicazione penali ed introito della cauzione.

Potrà inoltre proporre ai competenti organi aziendali l'assunzione delle seguenti iniziative:

- Cancellazione dell'Impresa dall'elenco fornitori;
- Risoluzione del contratto.

La sospensione dei lavori andrà considerata esclusivamente come sanzione per il mancato adempimento agli obblighi di cui al presente documento.

La ripresa dei lavori non potrà essere considerata come avallo da parte del committente sulla idoneità delle modifiche apportate dall'Impresa alla situazione a suo tempo giudicata inadeguata o pericolosa.

Dati identificativi dell'Appaltatore

(la presente sezione sarà compilata successivamente all'aggiudicazione della gara)

Identificativo azienda	
Indirizzo	
Telefono/fax	
Settore produttivo/commerciale	
Datore di lavoro	
Responsabile SPP	
Medico competente	
Rappresentante LS	
Numero complessivo lavoratori	

Informazioni e disposizioni generali dell'appalto

Area lavori	L'area dei lavori è individuata in tutti gli EDIFICI DI COMPETENZA PROVINCIALE..
Inizio dei lavori (per nuovi contratti)	Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'Impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento (allegato A al presente DUVRI)
Interruzione straordinaria dei lavori	Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della Ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento

Descrizione sommaria dell'attività oggetto dell'appalto

L'attività oggetto di appalto è l'esecuzione di lavori a contratto aperto per la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici presso gli edifici zona nord della Provincia Regionale di Caltanissetta. In particolare si tratta di lavori in somministrazione, di manutenzione straordinaria, ampliamento, adeguamento, nuovi impianti, di natura elettrica - elettronica - elettromeccanica ecc..

Descrizione delle prestazioni:

La realizzazione delle opere comprese nei punti delle categorie di lavoro:

- 1) Scavi, rinterri demolizioni, scarificazioni, rilevati, geotessili;
- 13) Tubazioni, pezzi speciali, saracinesche, tecniche NO-DIG, etc....;
- 14) Impianti elettrici per interni;
- 15) Impianti idrici ed igienico sanitari;

- 16) Opere di elettrificazione rurale;
- 18) Impianti di pubblica illuminazione;
- 23) Opere provvisionali e di sicurezza.

di cui al "prezzario generale per le opere pubbliche nella Regione Siciliana in vigore".

Eventuali lavorazioni non previste di cui l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di fornire direttamente i materiali occorrenti. (Tali lavorazioni dovranno essere oggetto di modifica del presente DUVRI se non rientranti tra le tipologie previste e comportanti nuovi rischi da interferenza).

Fasi lavorative e d identificazione dei rischi

Oggetto appalto: LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI EDIFICI DI COMPETENZA PROVINCIALE (Art. 105 DPR 207/2010).

Informazioni generali

FASI DI LAVORO che si svolgono all'interno delle aree di pertinenza del plesso:

1. Transito con automezzi all'interno delle aree di pertinenza del plesso.
2. Transito pedonale all'interno dei locali del plesso e/o delle relative aree di pertinenza per il raggiungimento dei locali del plesso o aree di pertinenza interessati dai lavori in somministrazione, di manutenzione straordinaria, ampliamento, nuovi impianti, di natura elettrica - elettronica - elettromeccanica etc. ed il trasporto dei materiali necessari per l'effettuazione delle lavorazioni e dei materiali di risulta delle lavorazioni.
3. Valutazione sulla necessità di opere provvisionali e loro allestimento e successiva rimozione alla fine dei lavori.
4. Effettuazione delle attività di manutenzione straordinaria, ampliamento, nuovi impianti, di natura elettrica - elettronica - elettromeccanica etc...

01-Transito con automezzi nelle aree di pertinenza del plesso.

MODALITA' DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE

La fase prevede la guida di automezzi della Ditta all'interno delle aree di pertinenza del plesso fino a raggiungere l'ingresso.

MACCHINARI E ATTREZZATURE

Informazioni da fornire da parte della Ditta aggiudicataria

PRODOTTI UTILIZZATI

Informazioni da fornire da parte della Ditta aggiudicataria

RISCHI GENERICI E SPECIFICI

Vie di circolazione esterne.

RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Rischi di investimento da guida pericolosa durante la fase di lavoro, potrebbero essere presenti nelle vie di transito esterne personale dipendente, utenti, personale di altre Ditte

MISURE DI PREVENZIONE

- Predisposizione di segnaletica di sicurezza stradale, orizzontale e verticale, che identifichi i limiti di velocità (passo d'uomo), le aree carrabili, le aree pedonali e le aree di parcheggio, le aree di cantiere
- Procedure di qualificazione dei fornitori.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Non necessari

COSTI DELLA SICUREZZA

Nessun costo per interferenza

02- Transito pedonale all'interno dei locali del plesso e/o delle relative aree di pertinenza per il raggiungimento dei locali o aree di pertinenza interessati dai lavori in somministrazione, di manutenzione straordinaria, ampliamento, nuovi impianti, di natura elettrica – elettronica – elettromeccanica ed il trasporto dei materiali necessari per l'effettuazioni delle lavorazioni e dei materiali di risulta delle lavorazioni

MODALITA' DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE

La fase prevede il transito pedonale all'interno dei locali del plesso e/o delle relative aree di pertinenza per il raggiungimento dei locali o aree di pertinenza interessati dai lavori in somministrazioni, di manutenzione straordinaria, ampliamento, nuovi impianti, di natura elettrica- elettronica – elettromeccanica etc...

MACCHINARI E ATTREZZATURE

Informazioni da fornire da parte della Ditta aggiudicataria

PRODOTTI UTILIZZATI

Informazioni da fornire da parte della Ditta aggiudicataria

RISCHI GENERICI E SPECIFICI

Vie di circolazione esterne.

Cadute per inciampi e scivolamenti.

Urti contro attrezzature del Committente o di altra Ditta appaltatrice.

Incendio e gestione emergenza.

RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Rischi di investimento da guida pericolosa: durante la fase di lavoro, potrebbero essere presenti nelle vie di transito esterne personale dipendente della Committenza, utenti, personale di altre Ditte. Urti contro attrezzature della ditta appaltatrice.

MISURE DI PREVENZIONE

- Predisposizione di segnaletica di sicurezza stradale, orizzontale e verticale, che identifichi i limiti di velocità (passo d'uomo), le aree carrabili, le aree pedonali e le aree di parcheggio, le aree di cantiere.
- Procedure di qualificazione dei fornitori.
- Definizione di procedure di accesso per il personale della ditta.
- Definizione di procedure di controllo e manutenzione dei passaggi, con particolare riferimento alla percorribilità degli stessi.
- Definizione e comunicazione alla Ditta di corrette procedure per la conduzione di eventuali carrelli, o altri mezzi di trasporto internamente ai passaggi del presidio.
- Definizione e comunicazione alla Ditta di corrette procedure per lo stoccaggio dei materiali necessari per l'effettuazione delle lavorazioni e dei materiali di risulta delle lavorazioni, stoccaggio che dovrà avvenire sempre in aree del cantiere ad uso esclusivo adeguatamente segnalate e delimitate.
- Definizione e comunicazione alla Ditta di corrette procedure operative in caso di incendio/emergenza.
- Assicurarsi che nelle vicinanze della zona dell'intervento siano presenti presidi antincendio e che il personale sia a conoscenza delle procedure.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Non necessari.

COSTI DELLA SICUREZZA

Nessun costo per interferenza.

03- Valutazione sulla necessità di opere provvisorie e loro allestimento e successiva rimozione alla fine dei lavori.

MODALITA' DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE

La fase prevede la presenza del personale della Ditta appaltatrice per l'effettuazione della valutazione sui luoghi della reale necessità di installare opere provvisorie idonee per la corretta esecuzione delle successive lavorazioni.

MACCHINARI E ATTREZZATURE

Trabattelli, scale portatili, transenne, nastri di segnalazione, cartellonistica, ecc...

PRODOTTI UTILIZZATI

Nessuno

RISCHI GENERICI E SPECIFICI

- Uso degli impianti del Committente (elettrico, elettronico, elettromeccanico etc...).
- Cadute per inciampi o scivolamenti.
- Urti contro attrezzature del Committente.
- Cadute dall'alto.
- Incendio e gestione emergenze.

RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Urti con attrezzature

MISURE DI PREVENZIONE

- Conformità degli impianti
- Conformità delle attrezzature dell'Appaltatore (trabattelli, scale portatili, ecc ..)
- Apposizione di idonea cartellonistica.
- Rispetto delle procedure di accesso ai locali, con interdizione mediante transennatura dell'area di intervento.
- Le lavorazioni dovranno essere svolte esclusivamente in assenza di personale del Committente, di altra
- Ditta e di pubblico. Previa messa in sicurezza di macchine, attrezzature, prodotti, ecc ..
- Disponibilità di idonei presidi per la gestione delle emergenze.
- Definizione e comunicazione alla Ditta delle procedure operative in caso di incendio/emergenza
- Formazione ed informazione del personale dell'Appaltatore sui rischi specifici.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

A carico della ditta aggiudicataria.

COSTI DELLA SICUREZZA

Nessun costo per interferenza.

04- Effettuazione delle attività di manutenzione straordinaria, impianti tecnologici.

MODALITÀ D' ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE

La fase prevede la presenza del personale della Ditta appaltatrice per l'effettuazione delle attività di manutenzione straordinaria, ampliamento, nuovi impianti, di natura impianti tecnologici (elettrica, elettronica, termica, idraulica ecc.)

Descrizione delle prestazioni:

1. La realizzazione delle opere comprese nei punti della categoria di lavoro 1-13-14-15-16-18-23 al "prezzario generale per le opere pubbliche nella Regione;
2. Eventuali Lavorazioni non previste di cui l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà, di fornire direttamente i materiali occorrenti. (tali lavorazioni dovranno essere oggetto di modifica del presente DUVRI se non rientranti tra le tipologie previste e comportanti nuovi rischi da interferenza).

MACCHINARI E ATTREZZATURE

Eventuali opere provvisorie, scale portatili, tra battelli, trapani, seghetti alternativi, martelletti avvitatori, scanalatrice, tassellatrice, saldatrice, ecc... ed altre eventuali attrezzature il cui elenco dovrà essere fornito da parte della ditta aggiudicataria.

PRODOTTI UTILIZZATI

Materiale elettrico, tecnologico, elettromeccanico (fili, cavi, interruttori, tubazioni, lampade, tiranti, malte di cemento, corpi illuminanti, ecc...), ed altri eventuali prodotti il cui elenco dovrà essere fornito da parte della ditta aggiudicataria.

RISCHI GENERICI E SPECIFICI

Uso degli impianti (elettrico, elettronico, elettromeccanico), dei materiali e delle attrezzature del committente.

- Caduta per inciampi, scivolamenti, tagli, abrasioni.
- Cadute dall'alto.
- Rischio chimico.
- Elettrocuzione.

- Urti, schiacciamenti, stritolamenti, ecc... a carico delle attrezzature del Committente.
- Rumore.
- Vibrazioni.
- Polveri.
- Incendio e gestione emergenze.

RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Urti con attrezzature e materiali della Ditta aggiudicataria, caduta dall'alto, elettrocuzione, rischio chimico, scivolamenti schiacciamenti.

MISURE E PREVENZIONE

- Conformità delle attrezzature dell'Appaltatore.
- Conformità degli impianti del Committente.
- Conformità dei materiali forniti dal Committente.
- Uso dei prodotti in conformità alle relative schede tecniche.
- Rispetto delle procedure di accesso ai locali ed alle aree di pertinenza interessate dalle lavorazioni, con interdizione mediante cartellonistica e transenna tura delle aree di intervento.
- Le lavorazioni dovranno essere svolte esclusivamente in assenza del personale del Committente, di altra Ditta e di pubblico. Previa messa in sicurezza di macchine, attrezzature, prodotti, ecc...
- Disponibilità di idonei presidi per la gestione delle emergenze.
- Definizione e comunicazione alla Ditta delle procedure operative in caso di incendio/emergenza.
- Formazione ed informazione del personale dell'Appaltatore sui rischi specifici.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

A carico della ditta aggiudicataria.

COSTI DELLA SICUREZZA

Nessun costo per l'interferenza.

Le fasi sopra descritte sommariamente saranno oggetto di approfondimento a seguito dell'aggiudicazione della gara. In quell'occasione sarà organizzato, promosso dal Committente, il sopralluogo di coordinamento, nel corso del quale le schede potranno essere integrate in collaborazione con la ditta al fine eventuale di implementare il presente DUVRI con ulteriori misure di sicurezza da stabilire in base alle risultanze del sopralluogo. Il sopralluogo sarà verbalizzato nell'apposito verbale di coordinamento.

GESTIONE DEI RISCHI

Misure di coordinamento generali per lo svolgimento di attività contemporanee

Poiché i lavori vengono eseguiti nello stesso orario di lavoro dei lavoratori del Committente e una porzione dell'edificio risulta occupata dall'utenza, si sottolinea che, in ogni caso, al momento delle lavorazioni per la protezione dei rischi derivanti dallo svolgimento di attività contemporanee si devono rispettare le seguenti prescrizioni operative.

I datori di lavoro del Committente e dell'Impresa appaltatrice, prima dell'inizio delle eventuali attività contemporaneamente presenti sul sito per garantire la sicurezza in fase di esecuzione, disporranno un programma cronologico dettagliato dei lavori individuando le fasi maggiormente critiche, affinché si possa promuovere una riunione operativa, al fine di:

- Definire gli spazi operativi necessari alle varie tipologie di lavori, ivi comprese le aree da destinarsi allo stoccaggio temporaneo dei materiali e di manovra dei mezzi operativi;
- Concordare l'utilizzo di servizi o attività comuni, allo scopo di ottimizzare il funzionamento dei lavori;
- Valutare, anche attraverso gli orari di lavoro, l'effettiva contemporaneità di presenza del personale sul sito, al fine di limitare i rischi reciprocamente trasmessi e di garantire l'operatività in sicurezza dei vari lavori;
- Definire, qualora ritenute necessarie, le modalità di separazione tra i vari lavori.

A seguito di questa riunione, le cui conclusioni dovranno essere verbalizzate dal Committente, si dovrà provvedere ad adeguare il documento di valutazione dei rischi da interferenza.

Si specifica inoltre che per i lavori in oggetto la direzione della Committenza, provvederà a garantire che durante l'esecuzione degli stessi i luoghi di lavoro, di passaggio e di stoccaggio dei materiali siano liberi da personale dipendente, di altre imprese e di pubblico.

Individuazione e analisi dei rischi da interferenze

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili.

Si precisa che durante l'esecuzione delle operazioni oggetto dell'appalto non sono previsti nelle zone di intervento lavori di altre imprese, né di lavoratori dei plessi.

I rischi di interferenza concreti che sono stati presi in considerazione nel presente documento sono:

1. Ambienti e luoghi di passaggio;
2. Urti contro attrezzature del Committente.
3. Incendio e situazioni di emergenza relativamente agli interventi di verifica eseguiti dall'impresa.

Nell'allegato 1 fascicolo della sicurezza sarà presentata una trattazione dettagliata dei rischi negli ambienti di lavoro interessati.

AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il presente documento viene aggiornato ogni qualvolta:

- (a) Emergono situazioni sostanziali nelle condizioni operative tali da comportare ulteriori fonti di rischio da interferenze e/o aggravare i rischi già esistenti o individuati;
- (b) Variano i soggetti che operano nel luogo di lavoro, indicati come soggetti coinvolti (es. nuovo contratto di appalto).

Resta fermo la necessità di organizzare la riunione di coordinazione e di coordinamento e di prevedere la specifica procedura di accesso nei locali negli orari stabiliti, previo allontanamento dalle aree di lavoro oggetto dell'appalto del personale non interessato a tali lavorazioni, e della verifica dell'assenza di insidie nell'area di lavoro che possano dare luogo a situazioni di pericolo (macchinari ed utensili lasciati fuori posto, aree di stoccaggio occupate, ecc...).

CONCLUSIONE

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3, 5 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Firma del RSPP

Provincia di Caltanissetta

.....

Firma del Coordinatore Tecnico

per la ditta Appaltatrice

.....

Caltanissetta li.....

ALLEGATO A

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: _____
ha ricevuto dalla Committente: **Provincia Regionale di Caltanissetta Area tecnica Settore VIII**
di svolgere le attività di cui al Contratto Prot. _____ del

presso gli impianti ascensore previsti nel Servizio **i sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **RSPP** :

- **Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:**

- **Responsabile del Servizio:**

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

Area di lavoro Descrizione del Rischio Azione preventiva e/o di comportamento

3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Committente:

IMPIANTI TECNOLOGICI

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Lì,

Firma del RSPP

Provincia di Caltanissetta

.....

Firma del Coordinatore Tecnico

per la ditta Appaltatrice

.....

.....